

Repertorio Determinazioni Direttore IRA

Determina numero 241

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **due** unità di personale da inquadrare nel profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, per le esigenze della "**Stazione Radioastronomica di Medicina**" dello "**Istituto di Radioastronomia**". Codice Concorso **2026INAFTEC/IRA/RFI/005** e **2026INAFTEC/IRA/Software/006**: **NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.**

IL DIRETTORE DELL'INAF - ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato**", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", e, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")* e contiene *"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"*;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*, e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il *"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come modificato e integrato dallo *"Allegato 2"* del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la *"Istituzione dello 'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica' ('INRIM'), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per**

ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;

- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la *"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
 - contiene alcune *"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTA** la *"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"* del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega *"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il *"Codice dell'ordinamento militare"*, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il *"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"*;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle *"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"*, alle *"Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"* e ai *"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"*;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;
 - disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni *"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"*;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei *"principi"* e dei *"criteri direttivi"* definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le *"Disposizioni"* che hanno *"riordinato"* in un unico *"corpo normativo"* la *"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)"* e, in particolare, l'articolo 7;
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune *"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;

- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "*...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...*" e, in particolare, l'obbligo del "*...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...*";
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è "*...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo 'Istituto Nazionale di Statistica' ('ISTAT'), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la 'Commissione Nazionale per le Società e la Borsa' ('CONSOB') di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...*";
 - alle predette "*...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei*

componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";

- *gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";*
- *per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";*

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- *contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90";*
- *chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";*

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- *l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";*
- *l'articolo 4, che contiene le "Norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi";*
- *l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";*
- *l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";*
- *l'articolo 14, che disciplina la "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";*
- *l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";*
- *l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- *contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come*

modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

- integra, a tal fine, la *"Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6";*
- chiarisce, tra l'altro, che *"...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...";*

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";*
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 6, 7, 9 e 11;
- VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle *"facoltà assunzionali"* degli Enti di Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";*
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*

- VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;
- VISTO** il "*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE*", denominato anche "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" ("*RGPD*");
- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

- VISTO** il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera a);
- VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*" (cosiddetto "*Decreto Milleproroghe*"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12, che ha modificato e integrato l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*";
- CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, con "... le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i

protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...";

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo **"Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici"**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:

- al fine di *"...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente..."*;
- qualora *"...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato..."*;

ed in particolare, che l'articolo 9, comma 9, del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, stabilisce che:

- *"...il Presidente e i Membri delle 'Commissioni Esaminatrici' possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi..."*

fermo restando che

"...l'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalgia ad oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso...";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027"**;

- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, il quale prevede che, nell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il comma 2 è sostituito dal seguente:
- "L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato annualmente rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate individuate, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, dalle entrate correnti, come risultanti dagli ultimi tre bilanci consuntivi approvati.*
- Per gli Enti che adottano la contabilità civilistica si fa riferimento alle voci dei ricavi del conto economico corrispondenti.*
- Negli Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento.*
- Per l'anno 2026 gli Enti e gli Istituti di Ricerca possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dell'ordinamento vigente ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente";*
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 e il Biennio Economico 1994-1995"**, sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997"**, sottoscritto il 21 novembre 1996;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003"**, sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005"**, sottoscritto il 7 aprile 2006;

- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007*", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009*", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018*", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021*", sottoscritto il 6 dicembre 2022;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo ed Economico 2019-2021*", sottoscritto il 18 gennaio 2024, e, in particolare, gli articoli 141 e 142;
- VISTO** il "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e ricerca per il Triennio 2022-2024*", sottoscritto il 23 dicembre 2025;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, protocollo numero 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale

per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 1, del predetto "**Statuto**" prevede, tra l'altro, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel rispetto "...degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal Ministero della Istruzione della Università e della Ricerca:

- a) *promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- b) *progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
- c) *promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";*
- d) *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;*
- e) *promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:*
 - i) *l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;*
 - ii) *la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;*
 - iii) *l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;*
- f) *promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;*

- g) *tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;*
- h) *favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;*
- i) *svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;*
- j) *svolge ogni altra attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istitutive di cui all'articolo 1 del presente statuto;*
- k) *può svolgere attività commerciale per la fornitura di strumentazioni e software specialistici, e per la diffusione di materiale didattico e divulgativo e di materiale promozionale dell'Ente e del suo brand...";*

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO l'articolo 20, comma 10, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" ("**ROF**"), innanzi richiamato, il quale prevede che "*Nell'ambito della loro autonomia, le Strutture di Ricerca organizzano liberamente sul territorio attività scientifiche, divulgative, didattiche e di comunicazione e/o partecipano a iniziative simili o analoghe organizzate da altri Enti. Le Strutture di Ricerca informano, preventivamente o comunque con un congruo anticipo, la Direzione*

Scientifica e/o le competenti articolazioni organizzative della Presidenza in merito allo svolgimento delle predette attività...";

- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** l'articolo 10 del "**Regolamento del Personale dell'INAF**", innanzi richiamato, il quale prevede che *"...L'INAF può assumere personale a tempo determinato, in coerenza con il Piano triennale di attività, nel rispetto delle previsioni e dei limiti previsti dall'art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalle specifiche vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ovvero per specifici programmi o progetti di ricerca scientifici o tecnologici..."*;
- VISTI** in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 11 del predetto "**Regolamento**", i quali dispongono che:
- il *"...reclutamento del personale a tempo determinato può avvenire:*
 - a) *mediante procedura selettiva, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;*
 - b) *mediante utilizzo delle graduatorie concorsuali a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;*

- c) per chiamata diretta, nell'ambito del 10% dell'organico dei ricercatori e tecnologi e per specifici progetti di ricerca, ricercatori o tecnologi, italiani o stranieri, con documentata produzione scientifica di eccellenza e documentata attività di ricerca pluriennale in enti o istituzioni di ricerca o in atenei stranieri o in istituzioni di ricerca internazionali, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e del combinato disposto dell'articolo 20, comma 3, e dell'articolo 23, comma 8, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 127;
- d) per chiamata diretta, nel limite di un contingente massimo pari al 20% dell'organico del personale, con profilo tecnico, inquadrato nei profili professionali e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, di personale tecnico di elevato livello di competenza, esperienza, ovvero altamente specializzato, anche di cittadinanza straniera, per attività di supporto tecnico nell'ambito dei programmi di ricerca e nell'ambito della gestione di infrastrutture tecniche complesse, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera b), del **'Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995'**, sottoscritto il 7 ottobre 1996...";
- ai "...sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto-legge 9 febbraio 2012, numero 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35, l'Ente stipula contratti di lavoro a tempo determinato con il personale dipendente con il profilo di ricercatore, il quale, a seguito della attribuzione di borse di studio, assegni o altre sovvenzioni della Unione Europea o di istituzioni internazionali, svolga la relativa attività di ricerca presso l'Ente e sia collocato in aspettativa senza assegni, su richiesta, per il periodo massimo di durata della borsa di studio, dell'assegno o della sovvenzione...";
 - gli oneri relativi ai contratti di lavoro di cui al precedente capoverso "...sono a carico dei finanziamenti derivanti dalla borsa di studio, dall'assegno o dalla sovvenzione dell'Unione Europea o di istituzione internazionale...", fermo restando che "...il trattamento economico complessivo del ricercatore non può comunque eccedere quello previsto per il livello apicale e per la fascia più elevata del profilo di ricercatore dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto...";

VISTO

inoltre, l'articolo 29, commi 1 e 2, del medesimo "**Regolamento**", il quale dispone che:

- la "**sede di servizio**" è "...il luogo ove è ubicata la Struttura alla quale è assegnato il dipendente...";
- la "**sede di lavoro**", che, di norma coincide con la "**sede di servizio**", è, invece, il "...luogo ove il dipendente è tenuto a prestare la propria attività lavorativa...";

VISTO

il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo**", approvato

dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato e integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

- VISTA** la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha approvato i *"Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"*, stabilendo, in particolare, che:
- per *"...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili..."*;
 - attesa *"...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)..."*;
- VISTA** la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il *"Documento"* che modifica e integra la disciplina delle *"Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"*, come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune *"linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"*;
- VISTE** le *"Linee Guida sulle Procedure Concorsuali"*, definite dal *"Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione"* con la Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova *"Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"*;
- VISTA** la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, avente per oggetto *"Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure"*

di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio";

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la *"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta *"Disciplina"*, il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate *"...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato..."*;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di

Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "*Statuto*", Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF del 25 giugno 2026, numero 29, protocollo numero 8563/2026, con il quale il Dottore **Gianfranco BRUNETTI** è stato nominato Direttore dello "*Istituto di Radioastronomia*", che ha Sede a Bologna, a decorrere dal **1° luglio 2026** e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina del Direttore Generale dell'INAF del 30 giugno 2026, numero 36, protocollo numero 8788/2026, con la quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", è stato conferito al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, a decorrere dal **1° luglio 2026** e per la durata di un triennio, l'incarico di "*Direttore*" dello "*Istituto di Radioastronomia*", che ha Sede a Bologna;

VISTA la propria Determinazione del 5 agosto 2024, numero 285, avente per oggetto "*Approvazione del nuovo Assetto Organizzativo dell'Istituto di Radioastronomia*";

- VISTA** la propria Determinazione del 8 agosto 2024, numero 288, avente per oggetto *"Approvazione del nuovo Organigramma della Direzione e dei Settori dell'Amministrazione dell'Istituto di Radioastronomia"*;
- PREMESSO** che lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* partecipa al Comitato Scientifico della *"European Science Foundation"* denominato *"Committee on radio Astronomy Frequencies"* (*"C.R.A.F."*);
- VISTA** la nota del 18 marzo 2026, numero di protocollo in uscita 3892 del 23 marzo 2026, con la quale il Dottore **Pietro BOLLI**, in qualità di Responsabile Scientifico del progetto *"Spectrum management and compatibility studies for the protection of the radio astronomical frequency bands"*, ha richiesto alla *"Direzione Scientifica"* il trasferimento dei fondi necessari per l'attivazione di una **posizione di Tecnologo III livello**, prima classe stipendiale, con contratto a tempo determinato della durata di un anno, al fine di garantire lo svolgimento di attività di natura regolatoria e tecnica finalizzate alla protezione delle bande di frequenza assegnate alla radioastronomia presso lo *"Istituto di Radioastronomia"*;
- CONSIDERATO** che tali attività rientrano nell'ambito dello spectrum management e prevedono la partecipazione agli organismi internazionali competenti (CEPT e ITU), nonché l'interazione con il *"Committee on radio Astronomy Frequencies"* (*"C.R.A.F."*);
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 17, comma 1, dello *"Statuto"* *"...le Strutture di Ricerca dell'INAF sono il luogo primario per lo svolgimento della ricerca scientifica dell'Ente..."*;
- VISTO** altresì l'articolo 17, comma 8, dello *"Statuto"* a norma del quale *"... Le Strutture di Ricerca, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica costituiscono una rete nazionale che concorre alla gestione scientifica e amministrativa di tutto l'Ente adottando anche principi di amministrazione e gestione diffusa e delocalizzata delle risorse..."*;
- CONSIDERATO** che i provvedimenti finalizzati al perfezionamento di storni e variazioni di bilancio rientrano tra gli atti di ordinaria amministrazione, in quanto si configurano come provvedimenti diretti a garantire il corretto e regolare funzionamento della *"Amministrazione Centrale"* e delle *"Strutture di Ricerca"* e il normale svolgimento delle loro attività istituzionali;
- VISTA** la Determinazione del 15 aprile 2026, numero 108, avente per oggetto *"Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2026: storno di bilancio "Trasferimento fondi - per l'attivazione di una posizione di tecnologo a tempo determinato sull'attività di "Spectrum management and compatibility studies for the protection of the radio astronomical frequency bands" presso l'Istituto di Radioastronomia"*, con cui:

- è stato autorizzato il trasferimento di fondi in favore dello "*Istituto di Radioastronomia*", per un importo complessivo pari a **euro 56.500,00**, necessarie all'attivazione della **posizione di tecnologo di III livello**, prima classe stipendiale, con contratto a tempo determinato della durata di un anno, al fine di garantire lo svolgimento di attività di natura regolatoria e tecnica finalizzate alla protezione delle bande di frequenza assegnate alla radioastronomia, secondo quanto di seguito riportato:

➤ **euro 56.500,00**

da CRA 0.04.08 "*Struttura tecnica della Direzione Scientifica*" F.O. 1.05.03.03.24 "*SRT MIUR*

2022 (ref. Direttore Scientifico)" Cap. 1.01.01.01.006.04 "*Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo determinato*" alle medesime coordinate del CRA 1.19 "*IRA*", CUP: C55F21002620005

VISTA

la nota del Dottore **Andrea ORLATI**, Dirigente Tecnologo presso lo "*Istituto di Radioastronomia*", acquisita e registrata nel protocollo generale IRA con il numero 1506 del 27 maggio 2026, con la quale, ha richiesto al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, nella sua qualità di Direttore dello "*Istituto di Radioastronomia*", l'attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di **una** unità di personale laureato (**profilo Software**) da inquadrare nel profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- sviluppo e manutenzione del software di controllo (TCS): progettazione, implementazione e manutenzione dei sistemi software per il controllo real-time delle antenne e della strumentazione associata (ricevitori, back-end digitali), garantendo l'interfacciamento hardware e la gestione della logica osservativa;
- acquisizione dati e pipeline: sviluppo di moduli software per l'acquisizione dati ad alte prestazioni, formattazione (es. FITS, HDF5) e interfacciamento verso l'archivio centrale dei dati osservativi;
- innovazione tramite AI nel software engineering: ricerca e applicazione di metodologie di AI-Assisted Software Development finalizzate all'automazione del refactoring, alla generazione automatica di Unit Tests e Integration Tests e al supporto nel debugging e bug-fixing del codice;
- AI per Quicklook e visualizzazione real-time dei dati: ricerca e implementazione di tecniche basate su Intelligenza Artificiale per potenziare gli strumenti di quicklook, ottimizzando la visualizzazione dei dati in tempo reale e supportando l'operatore nella valutazione immediata della qualità dell'osservazione;

VISTA

la nota del Dottore **Pietro BOLLI**, Dirigente Tecnologo presso lo "*Osservatorio Astrofisico di Arcetri*", acquisita e registrata nel protocollo generale IRA con il numero 1507 del 27 maggio 2026, con la quale, ha richiesto al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, nella sua qualità di

Direttore dello "*Istituto di Radioastronomia*", l'attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di **una** unità di personale laureato (**profilo RFI**) da inquadrare nel profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, per lo svolgimento di:

- attività di protezione delle bande di frequenza osservate dalla radio astronomia;
- attività che riguarderanno prevalentemente l'area dello spectrum management mediante la partecipazione alle attività degli organismi nazionali (MIMIT) ed internazionali (CEPT e ITU) responsabili per il coordinamento e l'armonizzazione dello spettro radio tra i differenti servizi di telecomunicazioni;
- attività di interazione con il Committee on Radio Astronomy Frequencies (CRAF), di cui INAF è membro e che coordina a livello internazionale le esigenze di protezione dei radio osservatori europei;
- svolgimento, attraverso software che implementano i modelli di propagazione in ambienti complessi, degli studi di compatibilità elettromagnetica tra differenti servizi per definire le zone di coordinamento/protezione attorno ai radio telescopi;
- coordinamento del team presente presso la Stazione Radioastronomica di Medicina e monitoraggio delle interferenze radio, così da garantire una sinergia tra la parte più tecnica (spectrum monitoring) e la parte più regolatoria (spectrum management);

VALUTATE le motivazioni addotte dal Dottore **Pietro BOLLI** e dal Dottore **Andrea ORLATI**;

CONSIDERATO che:

- a) al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il profilo di "**Tecnologo**" per lo svolgimento di attività analoghe a quelle innanzi specificate;
- b) la spesa prevista per il reclutamento del predetto personale graverà sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che sarà iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2026;
- c) i vincitori della procedura concorsuale attivata con il presente "**Bando di Concorso**" svolgeranno la propria attività lavorativa presso le sedi come elencate, secondo le "**posizioni**" definite nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto ed allegato al presente "**Bando di Concorso**" per formarne parte integrante (**Allegato 1**);

VISTA la nota del 28 maggio 2026, numero di protocollo 1529, con la quale il Direttore dello "*Istituto di Radioastronomia*" ha comunicato alla "**Direzione Generale**" e alla "**Direzione Scientifica**" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", l'attivazione di una concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **due** unità di personale laureato da inquadrare nel

profilo di " **Tecnologo** ", Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi;

VISTA

la propria Determinazione del 03 giugno 2026, numero 168, con cui è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **due** unità di personale laureato da inquadrare nel profilo di " **Tecnologo** ", Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, per le esigenze della " **Stazione Radioastronomica di Medicina** " dello " **Istituto di Radioastronomia** ". Codice Concorso **2026INAFTEC/IRA/RFI/005** e **2026INAFTEC/IRA/Software/006**;

CONSIDERATO

che in data **10 luglio 2026**, ore **23:00** (ora italiana), è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sopra richiamata;

VISTO

l'articolo 6 del bando innanzi richiamato, il quale prevede e dispone, tra l'altro, che:

- la " **Commissione esaminatrice** ", una per ciascun profilo, è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello " **Istituto di Radioastronomia** ", nel rispetto di quanto previsto dai " **Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni** ", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, e modificati e integrati dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72;
- il provvedimento di nomina delle " **Commissioni Esaminatrici** ":
 - a) vengono individuati i componenti con le funzioni di " **Presidente** ";
 - b) vengono nominati i Segretari della " **Commissione Esaminatrice** ", che possono coincidere con la figura del " **Responsabile del Procedimento** ".
- la nomina di almeno un terzo dei componenti della " **Commissione Esaminatrice** ", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- la composizione delle " **Commissioni Esaminatrici** " potrà essere eventualmente integrata con la nomina:
 - a) di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
 - b) di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico;
 - c) di esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati;
- le riunioni delle " **Commissioni Esaminatrici** " potranno essere svolte in via telematica;
- nella prima riunione, le " **Commissioni Esaminatrici** " stabiliscono:
 - a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce " **Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo** "

- determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni', come modificata e integrata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, può consistere in una 'prova scritta', in una 'prova teorico-pratica' o in una 'prova orale';*
- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;*
- c) il calendario fissato per la prova di esame;*
- *le 'Commissioni Esaminatrici' possono attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di 90 punti, così articolati:*
- a) 30 punti, per i titoli valutabili;*
- b) 60 punti, per la prova di esame;*

ATTESA	la necessità di procedere alla nomina del " Responsabile del Procedimento " e della " Commissione Esaminatrice " dei candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di due unità di personale laureato da inquadrare nel profilo di " Tecnologo ", Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, per le esigenze della " Stazione Radioastronomica di Medicina " dello " Istituto di Radioastronomia ". Codice Concorso 2026INAFTEC/IRA/RFI/005 e 2026INAFTEC/IRA/Software/006;
ACQUISITA	per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte delle " Commissioni esaminatrici " del concorso sopra richiamato;
CONSIDERATO	che la presente Determinazione viene adottata in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6 del " Bando di Concorso ", emanato con propria Determinazione del 03 giugno 2026, numero 168

DETERMINA

Articolo 1

È nominata, ai sensi dell'articolo 6 del "**Bando di Concorso**", la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **due** unità di personale laureato da inquadrare nel profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, per le esigenze della "**Stazione Radioastronomica di Medicina**" dello "**Istituto di Radioastronomia**". Codice Concorso 2026INAFTEC/IRA/RFI/005 e 2026INAFTEC/IRA/Software/006.

Articolo 2

La "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura concorsuale in oggetto, sia essa per il profilo 2026INAFTEC/IRA/RFI/005 e/o per il profilo

2026INAFTEC/IRA/Software/006, nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determinazione, è così composta:

- Presidente Dott. **Andrea ORLATI**
Inquadrato nel Profilo di "**Primo Tecnologo**", Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Stazione Radioastronomica di Medicina**"
- Componente Dott. **Pietro BOLLI**
Inquadrato nel Profilo di "**Dirigente Tecnologo**", Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Arcetri**"
- Componente Dott.ssa **Kazi Lucie Jessica RYGL**
Inquadrata nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna**"
- Segretaria Dott.ssa **Marta Federica DE MITRI**
Inquadrata nel Profilo di "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna**"

La Dottoressa **Marta Federica DE MITRI** svolgerà altresì le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**" per entrambe le procedure concorsuali, e, nell'espletamento delle relative funzioni, dovrà accertare e garantire la regolarità formale della procedura di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 3

Come previsto dall'articolo 6, comma 4, del "**Bando di Concorso**", la composizione delle "**Commissioni Esaminatrici**" potrà essere integrata con la nomina di:

- componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
- altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico;
- esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati.

Articolo 4

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 6 commi 6 e 7 del "**Bando di Concorso**", nella prima riunione, le "**Commissioni Esaminatrici**" stabiliscono:

- la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", come modificata e integrata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, può consistere in una "**prova scritta**", in una "**prova teorico-pratica**" o in una "**prova orale**";

- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
- c) il calendario fissato per la prova di esame.

La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90** punti, così articolati:

- a) **30** punti, per i titoli valutabili;
- b) **60** punti, per la prova di esame.

Articolo 5

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del "**Bando di Concorso**", le "**graduatorie finali di merito**" saranno formulate dalle "**Commissioni Esaminatrici**" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova d'esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del "**Bando di Concorso**".

Articolo 6

Con provvedimento del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" verranno approvati gli atti e le "**graduatorie finali di merito**" dei candidati, formulate secondo le modalità definite nel precedente articolo 5, e verranno dichiarati vincitori della procedura concorsuale i candidati risultati idonei e utilmente collocati al primo e secondo posto delle predette "**graduatorie**".

Articolo 7

Il presente incarico, conferito ai membri delle "**Commissioni esaminatrici**" di cui agli articoli 1 e 2 della presente Determinazione, è a titolo gratuito e non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio dell'Ente, fatto salvo il trattamento di missione, ove previsto.

Articolo 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul "**Sito Web**":

- del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
- dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Concorsi e selezioni**" "**Posizioni a Tempo determinato**" "**Tecnologi**";
- dello "**Istituto di Radioastronomia**", al seguente indirizzo "<https://info.ira.inaf.it/opportunities/>".

INAF - Istituto di Radioastronomia

Il Direttore

Dottore **Gianfranco BRUNETTI**

MFDM